

A Torino i World Air Games 2009

La città di Torino è stata scelta come sede dei prossimi World Air Games, le Olimpiadi dell'aria che si svolgeranno dal 7 al 13 giugno 2009.

L'annuncio è stato dato il 1° giugno dal Presidente della FAI (Federazione Aeronautica Internazionale, fondata nel 1905) Pierre Portmann, al Museo Olimpico di Losanna, in Svizzera.

Il Comitato di Selezione della FAI ha preso la propria decisione a maggioranza, dopo la presentazione finale svolta dai rappresentanti delle città rimaste in lizza: Mosca, Odense (Danimarca) e Torino.

Il primo a salire sul podio degli oratori, per illustrare il progetto complessivo elaborato in Piemonte, è stato Angelo Moriondo, Presidente dell'Aero Club di Torino che ha descritto le potenzialità della città nell'organizzare importanti eventi internazionali annunciando anche le tre località dove si svolgeranno le gare.

La principale sede sarà proprio l'Aero Club di Torino che ospiterà 7 delle 10 discipline dei World Air Games: acrobazia, volo a vela, velocità, elicotteri, ultraleggeri, paracadutismo e aeromodellismo.

A Mondovì, sede dell'unico

Aero Club Aerostatico italiano, si svolgeranno le gare di aerostatica (ossia le mongolfiere), mentre ad Avigliana gareggeranno i deltaplani ed i parapendii.

Presente alla cerimonia di investitura anche il Sindaco di Collegno, Silvana Accossato, e l'assessore allo Sport della Provincia di Torino Patrizia Bugnana.

Testimonial d'eccezione l'astronauta Maurizio Cheli, attuale Capo Pilota Collaudatore dell'Alenia Aeronautica.

Presente anche Bruno Rambaudi, ex Vice Presidente del Toroc che ha descritto alcune delle opportunità culturali e artistiche che Torino può offrire in modo particolare dopo l'esperienza delle Olimpiadi invernali del 2006.

La selezione per la candidatura della città destinata allo svolgimento delle gare è iniziata nell'ottobre 2006, e dopo l'annuncio della vittoria del capoluogo piemontese Pierre Portmann ha dichiarato: "Torino è stata sicuramente una grande scelta. Oggi però nessuno ha perso, dato che tutte e tre le proposte per ospitare i World Air Games erano veramente valide. Le tre candidature erano fortemente sostenute dalle rispettive Federazioni Sportive

Aeronautiche e dai Governi. Ringraziamo tutti per l'impegno profuso e per aver dimostrato così tanto interesse per gli Sport Aeronautici".

Naturalmente ora bisognerà adeguare le infrastrutture che saranno utilizzate per le Olimpiadi dell'aria 2009.

Il Campo Volo di Torino-Aeritalia, sede dell'A.C. Torino necessita con urgenza di un vero "restyling": potenziamento e nuove infrastrutture per il rimessaggio degli aerei, ampliamento dei piazzali, adeguare i servizi per l'aviazione generale e cosa importante adeguare la viabilità di accesso all'aeroporto nel periodo delle gare e ampliare i parcheggi per le auto e cosa importante un valido servizio navetta con i mezzi pubblici.

Angelo Moriondo, Presidente del Comitato Promotore "Turin 2009" ha dichiarato: "Siamo felici ed onorati per l'opportunità di ospitare i World Air Games 2009. Grazie all'esperienza delle recenti Olimpiadi invernali, siamo certi di riuscire ad aumentare la risonanza di questa competizione sportiva mondiale. Invitiamo tutti gli amici del volo ad essere con noi tra due anni. Ed ora comincia il lavoro veramente duro!"

Supercommessa americana per il C-27J Spartan



Il dimostratore C-27J ripreso il 20 giugno al salone aeronautico parigino di Le Bourget dopo l'esibizione in volo mentre sfoggia le bandiere italiana ed americana in omaggio del contratto JCA appena stipulato.

Dopo una estenuante gara con il concorrente europeo EADS Casa C-295M il biturboelica italiano C-27J Spartan, costruito dall'Alenia Aeronautica, Gruppo Finmeccanica, il 13 giugno è risultato il vincitore del programma JCA (Joint Cargo Aircraft) destinato alle forze aeree americane.

L'Italia ancora una volta ha battuto la concorrenza mondiale!

L'Ordine era nell'aria da tempo e finalmente si è concretizzato.

La fornitura iniziale è per 78 velivoli, dei 145 previsti, che verranno destinati all'USAF e

all'US Army.

L'attuale valore della commessa è di 2,04 miliardi di dollari, ma nei piani delle Forze Armate USA è prevista l'acquisizione complessiva di 207 velivoli pari ad oltre 6 miliardi di dollari.

Dopo questa grande vittoria l'Amministratore Delegato dell'Alenia Aeronautica Giovanni Bertolone ha dichiarato: "Questo successo è la più chiara testimonianza dell'eccellenza del nostro C-27J, l'unico aereo della sua categoria a rispondere perfettamente alle esigenze di trasporto tattico, di protezione civile e assistenza alle operazioni umani-

tarie internazionali, richieste dalle forze aeree di tutto il mondo".

Certamente l'ordine americano influenzerà positivamente la vendita di altri esemplari alle nazioni che già lo hanno definito l'unico aereo che soddisfa appieno le loro esigenze come l'Australia ed il Canada.

Infatti il concorrente C-295M spagnolo essendo più piccolo è di tutt'altra classe; certamente costa meno, ma chi necessita del C-27J non può operare con un aereo di grado inferiore.

Altre nazioni stanno valutando il nostro aereo, come la Repubblica Ceca, la Slovacchia, la Slovenia, il Medio Oriente.

Prima di essere ordinato dal Governo americano l'aereo aveva già raccolto 32 ordini suddivisi tra Italia, Grecia, Bulgaria e Lituania.

Gli esemplari americani inizialmente saranno prodotti in Italia ed in seguito assemblati negli Stati Uniti.

Il successo del C-27J dimostra ancora una volta la validità operativa di questo velivolo che al momento non ha rivali, come ha dimostrato recentemente al salone aeronautico parigino di Le Bourget, che nelle esperte mani dei collaudatori dell'azienda, ha effettuato manovre impensabili per un aereo di tale categoria.

Ali Verdi a Torino



Il Mil Mi-34S "Hermit" ripreso durante le gare del 1° campionato italiano elicotteri svoltosi il 30 giugno.



Sbarco dell'ospedale da campo dal C-27J durante la dimostrazione di un'operazione di soccorso.

Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio sul campo volo dell'Aero Club di Torino si è svolta la manifestazione "Ali Verdi a Torino 2007", ideata per festeggiare il volo e i 100 anni della Croce Verde di Torino.

Due giorni di gare ed esibizioni dei mezzi speciali della Protezione Civile, elicotteri, aerei, alianti, paracadutisti e aeromodelli.

Nella giornata di sabato si è concluso il 1° Campionato Italiano Elicotteri, valido anche per il campionato europeo, a cui hanno partecipato 11 equipaggi di cui tre stranieri.

Tra gli elicotteri presenti spiccava un insolito Mil Mi-34S "Hermit" di costruzione russa. Il vincitore nella classifica "generale open" è stato l'equipaggio francese De Quillacq Matthieu e Barbero Pierluigi su CH7, mentre nella classifica "generale italiani" ha vinto Pirovano Giorgio e Busca Alessandro su elicottero Gazelle.

Nella stessa giornata si sono poi esibiti diversi velivoli tra cui il roboante Eurofighter Typhoon proveniente da Caselle pilotato magistralmente dal pilota collaudatore dell'Alenia Enrico Scarabotto.

Il giorno successivo provenienti dall'aeroporto "M. Santi"

di Venaria Reale, sede del 34° Gruppo Squadroni Aviazione dell'Esercito "Toro" facevano bella mostra due elicotteri Agusta Bell AB-205 "Huey" tra cui uno "special color" con il logo dedicato all'ANPAS ed alla Croce Verde Torino ed il numero "100" per ricordare il centenario dalla fondazione di quest'ultima.

Proveniente invece da Viterbo il Dornier 228-200 del 28° Gr. Sqd. dell'Esercito "Tucano".

In mostra anche l'AB-212 della Polizia di Stato, l'A-109 del Nucleo Carabinieri di Volpiano e naturalmente l'AB-412 del Nucleo Elicotteri VV.F. di Caselle che purtroppo per una chiamata di soccorso si è dovuto allontanare senza effettuare il programma previsto per la manifestazione.

Molto applaudita l'esibizione del nuovissimo Agusta Westland AW-139 dell'Airgreen che ha simulato un intervento di soccorso aereo issando a bordo il "ferito" tramite il verricello.

L'Alenia di Caselle, ha presentando il cavallo di battaglia attuale, il C-27J Spartan pilotato dai collaudatori Enrico Scarabotto e Giovanni Ammoniaci, dimostrando come il velivolo possa essere utilizzato



L'elicottero AB-205 dell'AVES "TORO" di Venaria nella speciale livrea celebrativa dei 100 anni della Croce Verde a Torino.

in caso di calamità, trasportando un ospedale da campo con mezzo di soccorso ed il Gruppo cinofilo ANPAS Piemonte.

L'Alenia ha inoltre presentato per la prima volta al pubblico piemontese il nuovo velivolo senza pilota "Sky-Y" destinato a prove sperimentali per i futuri aerei UAV che l'azienda ha in progetto o costruzione.

Spettacolare l'esibizione del bombardiere d'acqua Canadair

CL-415 che durante i sorvoli a bassa quota ha sganciato come al solito le "bombe d'acqua" simulando lo spegnimento di un incendio, esibizione che purtroppo si è svolta sotto una pioggia torrenziale.

Stessa sorte per la pattuglia acrobatica Pioneer Team che nonostante il tempo infame si è esibita in modo impeccabile con i quattro monomotori Pioneer 300.

La manifestazione ad ingresso libero è stata anche l'occasione per raccogliere fondi per finanziare il progetto "Basta Volare si può Volare" della Consulta per le persone in difficoltà.

Lo scopo è quello di allestire una scuola di volo e acquistare uno speciale velivolo per consentire ai disabili di conseguire il brevetto di volo.

Ci auguriamo che il pubbli-

co presente si sia divertito con la speranza che il prossimo anno tale evento sia ripetuto e con una maggiore partecipazione di velivoli provenienti non solo dall'Italia ma anche dall'estero come si possono notare nelle manifestazioni aeree d'oltralpe.

Ricordiamo che Torino non è solo capitale italiana dell'auto ma è ed è stata anche capitale dell'aviazione del nostro Paese sin dai primi aerei in legno e tela.



Pagina a cura di

Giancarlo Colombatto
e
Luigi Perinetti

